

ADDENDUM G

Lavori di manutenzione e investimento con modalità di consegna area franca

1. SCOPO

Il presente addendum ha lo scopo di definire le modalità operative da applicare nelle aree industrializzate di proprietà ISAB per consentire la realizzazione in sicurezza dei lavori di manutenzione/investimenti in un impianto, in una sua sezione, in un'apparecchiatura o in un'area con modalità di consegna di "Area Franca".

2. AMBITO DI APPLICAZIONE

La presente Istruzione di Lavoro può trovare applicazione nell'ambito di fermate totali, parziali o slow down di impianto, di attività di manutenzione, di investimento e di smantellamenti o demolizioni.

3. DEFINIZIONI

Al presente addendum si applicano le stesse definizioni riportate al Paragrafo 3 della "Procedura per il Rilascio dei Permessi di Lavoro", della quale il presente Addendum costituisce parte integrante.

4. RIFERIMENTI

4.1. Norme tecniche

Le principali norme tecniche di riferimento per la presente istruzione di lavoro sono:

- A. Norma UNI 10616 - Impianti di processo a rischio di incidente rilevante
- B. Norma UNI 10449/08 - Criteri per la formulazione e gestione del Permesso di lavoro
- C. Norma CEI 11-27 3a edizione 2005/2 - Lavori su impianti elettrici.
- D. BS OHSAS 18001:2007 " - Occupational health and safety management systems"

4.2. Norme di legge

Di seguito si elencano le principali norme di legge di riferimento per la presente istruzione di lavoro:

- A. D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. - "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- B. D.lgs. 17 agosto 1999, n. 334 - "Attuazione della direttiva 96/82/CE relativa al controllo dei pericoli di incidenti rilevanti connessi con determinate sostanze pericolose" coordinato con le modifiche introdotte dal D.lgs. 21 settembre 2005 n.

238;

- C. D. Min. Ambiente 9 agosto 2000 - "Linee guida per l'attuazione del sistema di gestione della sicurezza". (Pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 195 del 22 agosto 2000);
- D. D.M. 10/03/1998 "Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro";
- E. D.M. del 16/3/98 - "Informazione e formazione per i lavoratori in situ delle aziende a rischio di incidente rilevante";
- F. DPR 177/2011 - Regolamento recante norme per la qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi operanti in ambienti sospetti di inquinamento o confinanti, a norma dell'articolo 6, comma 8, lettera g), del decreto legislativo 9 aprile 2008, n.81.

4.3.Procedure

La presente istruzione di lavoro fa inoltre riferimento ai contenuti delle seguenti procedure:

- PR-QASE 46-06 (ex C06) Procedura per il rilascio dei permessi di lavoro;
- ILA QASE 46-06-01 Gestione della pulizia dell'area a fine lavori;
- PR AS 46-04 Attività di manutenzione connesse alla prevenzione per incidenti rilevanti;
- PR S 46-18 Gestione del DUVRI di Raffineria;
- PR S 46-19 Linee guida di sicurezza per la gestione dei cantieri temporanei o mobili;
- PR Q FERM-00: Preparazione e gestione delle Fermate;

5. RESPONSABILITA'

In base alle varie attività da svolgere si riporta di seguito nella **MATRICE RACI** le principali responsabilità dei soggetti coinvolti.

Si precisa che RACI è acronimo di:

RESPONSIBILITY: **R** - Ruolo che effettivamente svolge l'attività

ACCOUNTABILITY: **A** Ruolo responsabile del corretto svolgimento dell'attività

CONSULT: **C** - Ruolo da consultare prima della decisione/azione

INFORM: **I** - Ruolo che deve essere informato a seguito della decisione/azione

Attività	Capo Reparto	Resp. GEST	CT/CTM	TCL	Resp. MAN del progetto	Resp. SIC	CSE	CSP	Capo Cantiere Ditta Affidataria
Individuazione dell'Area Franca	R	A				C			
Redazione PIVR e valutazione dei rischi	R	A				C			
Redazione del DUVRI (in alternativa al PSC)	I				RA	C			
Redazione del PSC (in alternativa al DUVRI)						C		RA	
Redazione del PSI				I	I	C			RA
Esecuzione attività preliminari alla consegna Area Franca alla Ditta Affidataria	RA			I					
Esecuzione prove ambientali iniziali	I		RA						
Consegna Area Franca alla Ditta Affidataria, mediante firma del Modulo "Consegna Area Franca"	RA			I	I				
Accettazione mediante firma del Modulo di "Consegna Area Franca"	I			I	I	I	I	I	RA

Si riportano nel dettaglio le attività previste per ciascun soggetto coinvolto.

5.1.Capo Reparto

- Individua l'impianto, la sezione di impianto, l'apparecchiatura, l'area eventualmente rispondente ai requisiti di gestione con modalità "Area Franca".
- Redige il PIVR (Piano di Individuazione e di Valutazione dei Rischi) e lo presenta al Responsabile della funzione Sicurezza per la sua verifica ed al Responsabile Gestione Impianti/Impianti di Movimentazione per la sua approvazione;
- Consegna l'Area Franca alla ditta affidataria del lavoro, previa compilazione del modulo di consegna (*Allegato G.1 – Modulo di Consegna Area Franca*).

5.2.Responsabile Gestione Impianti/Impianti di Movimentazione

- valuta e approva la valutazione del rischio effettuata tramite il PIVR.

5.3.Capo Turno / Capo Turno di Manutenzione

- autorizza giornalmente l'avvio delle attività nell'Area Franca mediante la firma di un unico permesso di lavoro semplice che attesta l'assenza di rischi ambientali eventualmente presenti nelle zone operative limitrofe all'Area Franca.
- certifica le prove ambientali iniziali all'interno delle apparecchiature da conferire in Area Franca;
- avvisa immediatamente il Capo Cantiere dell'impresa affidataria nel caso le condizioni ambientali esterne all'Area Franca subiscano delle variazioni che compromettano la sicurezza e/o la salute dei lavoratori presenti all'interno dell'Area Franca.

5.4.TCL (Tecnico Coordinamento Lavori)

- verifica la corretta esecuzione dei lavori in campo.

5.5.Responsabile del Progetto (scelto tra le funzioni di DIMAC)

- è responsabile della pianificazione e dei programmi lavori previsti nell' Area Franca e dell'inizializzazione del Modulo di Consegna Area Franca (*allegato G.1*).

5.6.Capo Cantiere Ditta Affidataria

- è responsabile dell'esecuzione dei lavori in campo.

5.7.SIC (Sicurezza)

- approva il PSI emesso dalla Ditta Affidataria ed è responsabile della verifica del PIVR redatto dal Capo Reparto;

5.8.CSE (Coordinatore per la Sicurezza in fase d'Esecuzione dei Lavori)

- firma, per presa visione, il Modulo - Consegna Area Franca per le attività che ricadono nel Titolo IV del D.lgs. 81/08 (per le altre responsabilità del CSE si rimanda alla Procedura PR-S-46-19 "Linee guida di sicurezza per la gestione dei cantieri temporanei o mobili").

6. MODALITA' OPERATIVE

L’Impianto, la sezione di impianto, l’apparecchiatura (inclusi i serbatoi) o l’area in cui ricorrano le condizioni fissate nelle definizioni, costituisce un’Area Franca.

L’Area Franca viene formalmente consegnata attraverso il modulo specifico alla Ditta Affidataria (vedasi par. 6.2).

Nell’area franca tutti i lavori di manutenzione e d’investimento vengono eseguiti senza l’emissione, da parte di ISAB, di permessi di lavoro (fermo restando il permesso di lavoro semplice emesso dal C.T./C.T.M. giornalmente per la valutazione dei rischi limitrofi all’area franca).

Laddove siano presenti Spazi Confinati, troverà applicazione l’Addendum A “Gestione dei lavori in spazi confinati” alla proc. PR QASE 46-06. Nell’applicazione del suddetto addendum sarà escluso l’utilizzo del gas-badge da parte del personale ivi operante. L’Area Franca deve essere rappresentata, a cura del Capo Reparto, su uno stralcio planimetrico da allegare al PIVR e all’allegato G.1 *Modulo Consegna Area Franca*.

L’Area Franca sarà consegnata dal Capo Reparto competente alla Ditta Affidataria per l’esecuzione del lavoro solo dopo l’esecuzione delle attività preliminari previste nel PIVR finalizzate all’eliminazione o alla riduzione a livelli accettabili dei rischi derivanti dalle sostanze pericolose e dalla presenza di corrente elettrica.

I lavori all’interno dell’Area Franca possono essere appaltati solamente mediante una delle seguenti modalità:

1. Appalto a Main Contractor, che avrà la responsabilità del coordinamento delle attività all’interno dell’Area Franca, comprese quelle effettuate da eventuali imprese subappaltatrici;
2. Appalto nell’ambito dell’applicazione del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, nel qual caso la responsabilità del coordinamento dei lavori all’interno dell’Area Franca sarà a cura del CSE.
3. La previsione circa la presenza e l’entità dei rischi residui nell’Area Franca e le relative prescrizioni minime per la gestione di tali rischi vengono comunicate alla ditta affidataria prima dell’assegnazione dell’appalto, attraverso il PIVR.

Per i lavori in Area Franca svolti ai sensi dell’art. 26 del D.lgs. 81/08 (Appalto a Main Contractor) dovrà essere emesso il DUVRI specifico avente per oggetto la valutazione dei rischi di interferenza tra l’Area Franca in questione e le aree ad essa limitrofe. Il DUVRI sarà emesso a cura D I M A C (secondo quanto previsto dalla procedura “PR-S-46-18 – Gestione del DUVRI di Raffineria”) e dovrà contenere una sezione riguardante le procedure da adottare in caso di emergenza.

Nel caso che i lavori in Area Franca vengano svolti ai sensi del Titolo IV del D.Lgs. 81/08, quanto riportato sopra dovrà essere incluso nel PSC.

Si evidenzia che qualora la valutazione dei rischi residui dell’Area Franca, riportati nel PIVR, attesti che il rischio relativo alla presenza di sostanze pericolose (anche in relazione

alla loro permanenza nel tempo di tale condizione) sia accettabile, non troverà applicazione la procedura PR QASE 46-51- Rilevazione di Gas Industriali Mediante Rilevatori Portatili.

6.1.PIVR (Piano di individuazione e valutazione dei rischi)

La redazione del PIVR (Piano di Individuazione e di Valutazione dei Rischi) è a cura del Capo Reparto. Per la redazione del PIVR il Capo Reparto potrà avvalersi della collaborazione della funzione Programmazione Fermate e delle funzioni specialistiche di Manutenzione/Montaggi per l'elencazione dei lavori.

Il PIVR deve essere trasmesso con opportuno anticipo rispetto all'inizio programmato delle attività e deve accompagnare i documenti necessari per l'appalto.

Il PIVR è costituito dalle seguenti sezioni:

6.1.1. Identificazione attività da effettuare in area franca

Nella presente sezione sono riportati:

- a) la data di compilazione del PIVR;
- b) i dati necessari per l'identificazione dell'area;
- c) l'elenco dei lavori di manutenzione che dovranno essere eseguiti;
- d) eventuali documenti da allegare (es. P&I, planimetria dell'area in oggetto, etc).

6.1.2. Analisi dei rischi specifici

Nella presente sezione sono riportati:

- a) i rischi relativi alle sostanze pericolose presenti nell'Area Franca prima delle operazioni di bonifica (è necessario allegare copia delle schede sintetiche di sicurezza);
- b) i rischi fisici presenti nell'Area Franca prima delle operazioni di bonifica (P,T,Ex);
- c) i rischi relativi alla presenza di impianti/apparecchiature elettriche in tensione (riportare elenco in allegato);
- d) i rischi relativi alla presenza di Spazi Confinati (riportare elenco in allegato);
- e) i rischi relativi alla presenza di fogne, tombini o caditoie (da riportare nella planimetria allegata); i rischi relativi all'ambiente circostante.

6.1.3. Attività preliminari

Nella presente sezione sono riportate le attività da eseguire per mettere in sicurezza l'Area Franca, affinché tutti i rischi presenti siano ricondotti ad un livello accettabile.

La sezione deve riportare tutti i rischi valutati e per ciascuno di essi devono essere evidenziate le operazioni e le attività da effettuare prima dell'inizio dei lavori affinché tali rischi siano ricondotti ad un livello "accettabile".

Per quanto sopra, là dove applicabile, si dovrà prevedere lo svuotamento delle apparecchiature e/o linee, la loro prima bonifica e/o l'eventuale lavaggio, le operazioni di ciecatura (allegare il Piano di Ciecatura), la seconda bonifica e ventilazione, le eventuali operazioni di *degassing*, la messa in sicurezza delle apparecchiature elettriche (riportare elenco delle apparecchiature elettriche da mettere in sicurezza), la sigillatura delle ghiotte, dei tombini e delle caditoie delle fogne oleose.

La sezione deve altresì riportare le prove da effettuare prima dell'inizio dei lavori atte a verificare che le operazioni preliminari di cui sopra siano state efficaci.

6.1.4. Situazione attesa dopo le attività preliminari

Nella presente sezione è riportata la stima dei rischi residui alle attività preliminari di cui alla sezione 3 precedente.

6.1.5. Prescrizioni di sicurezza per l'impresa affidataria

Nella presente sezione si dovranno inserire le prescrizioni minime di sicurezza a cui l'impresa affidataria dovrà attenersi durante tutto il periodo di esecuzione del lavoro in Area Franca.

6.1.6. Validazione finale

La validazione finale del PIVR consta delle seguenti fasi:

- verifica a cura della funzione Sicurezza;
- approvazione a cura del responsabile Gestione dell'area interessata.

6.2. Consegna area franca

Prima dell'inizio dei lavori, l'Area Franca viene formalmente consegnata dal Capo Reparto alla Ditta Affidataria mediante l'allegato G.1 *modulo di Consegna Area Franca*

L'allegato G.1 ovvero il Modulo di Consegna Area Franca è costituito dalle seguenti sezioni:

6.2.1. Intestazione e descrizione del lavoro

Nella presente sezione sono riportati tutte le informazioni relative:

- 1) alla ditta Affidataria (denominazione e n° contratto);
- 2) all'identificazione dell'Area Franca:
 - a. breve descrizione di ciò che costituisce l'Area Franca;
 - b. lista delle apparecchiature ricomprese nell'Area Franca;
 - c. planimetria dell'Area Franca;
 - d. elementi presenti nella zona indicata in planimetria che sono esclusi dall'area franca;
- 3) all'elenco lavori;
- 4) ai documenti come, ad esempio, P&I, planimetrie, schemi meccanici, etc.

6.2.2. Effettuazione delle attività preliminari per la consegna dell'area franca

Nella presente sezione sono riportate tutte le attività preliminari per la consegna dell'Area Franca previste nella sezione 3 (paragrafo 6.1.3) del PIVR di riferimento.

6.2.3. Condizioni delle apparecchiature dopo la bonifica

Nella presente sezione devono essere riportati gli esiti delle prove analitiche ambientali, previste nella sezione 3 del PIVR (par. 6.1.3), ed effettuate dal C.T./C.T.M. dopo le attività preliminari di cui alla suddetta sezione 6.2.2.

6.2.4. Prescrizioni di sicurezza per l'impresa affidataria

Nella presente sezione sono riportate le prescrizioni di sicurezza per l'impresa Affidataria individuate nella sezione 6.1.5 del PIVR.

6.2.5. Validazione finale del modulo

Nella presente sezione il Capo Reparto dovrà apporre la propria firma per approvazione del contenuto del modulo.

6.2.6. Presa visione del modulo

Nella presente sezione il preposto di DIMAC o il CSE (se l'attività ricade in Titolo IV del D.Lgs.81/08) dovrà apporre la propria firma per presa visione del contenuto del modulo.

6.2.7 Accettazione del modulo e dichiarazione del responsabile ditta affidataria

Nella presente sezione il Capo Cantiere della ditta Affidataria apporrà la propria firma per accettazione del contenuto del modulo, compresi i vincoli posti dalla Committente per l'esecuzione dell'attività.

6.2.7. Verifica di fine lavoro e riconsegna dell'area franca

Nella presente sezione sono riportate le firme del Capo Cantiere della Ditta Affidataria, del Preposto di DIMAC e del Capo Reparto ISAB per la riconsegna dell'Area Franca. Con l'apposizione delle suddette firme i soggetti di cui sopra attestano la verifica dell'esecuzione di tutte le attività previste nell'Area franca ed il ripristino dello stato di pulizia dell'ambiente di lavoro.

6.3.Modalità di accesso all'area franca di personale ISAB e personale terzo

Il Personale ISAB che accede in Area Franca per attività di sorveglianza e controllo dovrà essere autorizzato, di volta in volta, dal Capo Cantiere della ditta Affidataria.

Nel caso le suddette attività siano svolte in Titolo IV del D.Lgs. 81/08 dovrà essere informato preventivamente il CSE.

Le attività di Ispezione e CND (Controlli Non Distruttivi) eseguite sia da personale ISAB sia da personale imprese terze devono essere autorizzate dal Capo Cantiere della ditta Affidataria.

Nel caso le suddette attività siano svolte in Titolo IV del D.Lgs. 81/08 dovrà essere informato preventivamente il CSE.

6.4.Gestione delle emergenze

6.4.1. Emergenza esterna all'area franca

La responsabilità della prevenzione dei rischi derivanti da sostanze infiammabili o tossiche rilasciate dalle aree d'impianto limitrofe all'Area Franca è del Capo Reparto competente dell'area interessata.

Il PSC/DUVRI dovrà contenere una procedura di coordinamento tra la ditta Affidataria ed il Reparto Operativo di ISAB in base alla quale, in caso di anomalie o fuori servizio nell'area limitrofa, il Capo Turno del reparto in cui è situata l'Area Franca dovrà provvedere ad avvisare il Capo Cantiere della ditta Affidataria ed il CSE (ove previsto), affinché venga messa in sicurezza l'Area Franca.

La verifica che attesta l'assenza di rischi ambientali causati da fuori servizio o anomalie eventualmente occorrenti nelle zone operative limitrofe all'Area Franca deve essere gestita mediante firma di un unico permesso di lavoro semplice giornaliero a cura del Capo Turno/Capo Turno Manutenzione e del Capo Cantiere, prima dell'inizio dell'attività.

6.4.2. Emergenza interna all'area franca

L'impresa Affidataria ha il compito di redigere il Piano di Sicurezza Interno (PSI) che dovrà prevedere, tra l'altro, la procedura di sicurezza da adottare nel caso di emergenza all'interno dell'Area Franca, ivi comprese le modalità di comunicazione tra la stessa impresa Affidataria ed il reparto operativo di ISAB interessato.

Il PSI sarà parte integrante del DUVRI nel caso di attività svolte secondo l'art. 26 del D.lgs. 81/08 o del PSC nel caso di attività svolte secondo il Titolo IV del D.lgs. 81/08.

6.5. Accesso dei mezzi nell'area franca

L'accesso dei mezzi della ditta Affidataria in Area Franca è consentito solo in accordo al Piano di Viabilità che sarà predisposto dalla Committente ed inserito nel PSC /DUVRI.

6.6. DELIMITAZIONE E SEGNALAZIONE DELL'AREA FRANCA

L'Area Franca, in relazione al tipo di lavori effettuati, può essere dotata di recinzione atta a meglio identificarne il perimetro. Deve, inoltre, essere adeguatamente segnalata a cura del Capo Cantiere della ditta Affidataria con idonea cartellonistica di sicurezza o altro mezzo idoneo, ai sensi del Titolo V del D.lgs. 81/08.

7. ALLEGATI

7.1 Allegato G.1 – Modulo Consegna Area Franca.

Vedi Allegato 46-06-49 della Procedura Permessi di lavoro

7.2 Allegato G.2 - Piano di Individuazione e Valutazione dei Rischi

Vedi Allegato 46-06-48 della Procedura Permessi di lavoro